

GIOCATTOLI ACCESSIBILI

ACCESSIBLE TOYS

Costruire 10 giocattoli usando material riciclabili
Make ten different toys using recyclable materials

Una guida che ispira idee per costruire dieci giocattoli differenti - e molteplici
variabili - ricorrendo a materiali riciclabili

*A guide to spark ideas for making ten different toys – and many variants - built out
of recyclable materials*

INDICE

Contents

Prefazione dell'autore

Foreword

Introduzione

Introduction

Consigli dall'autore

Some tips from the author

Dieci giocattoli da costruire assieme

Ten toys to make together

Note sull'autore

The author

*Per le revisioni e le correzioni del testo in italiano si ringrazia Erica Severi e
per quelle in inglese Stephanie Jurs.*

*Tutte le immagini sono dono dell'autore
Stampa a cura del Centro stampa del Comune di Ravenna*

Ottobre 2024

Prefazione dell'autore

Questo quadernino descrive la piccola mostra "GiocOsa è ACCESSIBILE" collocata nella sala PR2 di Palazzo Rasponi di via D'Azeglio, nel periodo dal 16 al 26 ottobre 2024.

La versione originale del quadernino è nata come risultato dei laboratori condotti 17 anni fa da Renzo Laporta al Museo dell'infanzia del Victorian and Albert museum (in collaborazione con il progetto di educazione allo spreco del quartiere di Tower Hamlets di Londra e con la galleria "Il mondo in East End" del museo).

A quel tempo al Childhood Museum fu ospitata la piccola mostra dal titolo "Toys and Recyclables", che diede anche il titolo alla prima versione del quadernino.



L'immagine illustra l'autore seduto nello spazio di incontro dei gruppi presso il Museo del giocattolo di Londra, o Childhood Museum, nel lontano maggio 2007; durante l'avvio dell'incontro l'autore è solito introdurre il laboratorio sui 10 giocattoli, mostrando e consegnando questi al gruppo, affinché i presenti li possano sperimentare giocando, nonché convincersi dell'efficacia nel portare gioia e divertimento.

The picture shows the author sitting in the group meeting area of the Childhood Museum of London, in May 2007. At the start of the meeting Renzo usually introduces the workshop on ten toys by showing them and giving them to the group, so they can try playing with them, experiencing the real joy and pleasure they can bring.

Ulteriormente, c'era stata la richiesta da parte delle famiglie e dalle scuole di avere qualcosa che le aiutasse a ricordare ciò che avevano imparato durante i laboratori, così qui si possono trovare una serie di attività che possono essere fatte senza costo o con un basso costo, adeguate ad adulti e bambini per giocare e costruire con giocattoli realizzati con materiali di riciclo.

Spero che troviate questo quadernino utile e divertente, portatelo con voi durante la vostra passeggiata nella stanza dell'esibizione. Con il passare del tempo, l'originale ha avuto alcuni adattamenti che lo hanno reso più didattico e attuale.



Durante la presentazione ci può essere l'opportunità di realizzare qualcosa di fronte al gruppo e poi chiedere ai bambini di fare altrettanto. Nell'immagine si vede un bambino intento a realizzare un cono di carta, che diventerà l'oggetto volante del gioco della Razzo bottiglia.

During the presentation there's time to make something in front of the group and then to ask children to copy it. In the picture a child trying to make a paper cone, which will become the flying object of the Bottle Rocket.

Foreward

This booklet describes the little exhibit "GiocOsa è ACCESSIBILE" held in the PR2 room of Rasponi Palace (D'Azeglio street), October 16 to 26, 2024.

The original version of the booklet was a result of workshops Renzo Laporta ran 17 years ago at the V&A Museum of Childhood (in partnership with Tower Hamlets "Waste Education Project" and "World in the East End" gallery at the museum).

At that time the Museum of Childhood also held a similar exhibition, with the title “Toys and Recyclables”, which was then the title of the first version of the booklet.

Subsequently, there was a request from families and schools to have something to help them remember what they had learned in the workshops, so here is a series of activities for adults and children to make toys from recyclable materials at no or low cost.

I hope you will find this booklet fun and useful; bring it along as you walk through the exhibit. Over time, the original booklet has been updated and adapted, making it more practical and convenient.

Renzo Laporta

Ravenna, ottobre 2024



A bambini e bambine piace essere messi ludicamente alla prova. In questo caso Renzo sta aggiungendo alcuni giocattoli d’equilibrio a diverse parti del corpo, e il bambino sta provando a tenere tutto sotto controllo mentre è in cammino.

Children like challenges while playing. Here Renzo has added some balance toys to different parts of the body and the child is trying to keep everything under control while walking.

V&A MUSEUM OF CHILDHOOD: il Victorian and Albert museum è uno dei prestigiosi e grandi musei di Londra, che anche incorpora il decentrato museo del giocattolo o Childhood museum

EAST END: storico cuore della parte Est del centro di Londra, a ridosso delle mura romane e medioevali della città, a nord del fiume Tamigi; identificato spesso con il circondariato della stazione metropolitana di Aldgate.

TOWER HAMLETS: è uno dei quartieri più popolari di Londra, con alta densità di migranti, che confina con la City della metropoli.

INTRODUZIONE

“Giocattoli accessibile” è un agile guida alla costruzione del giocattolo per famiglie e insegnanti, che descrive 10 giocattoli “del fai da te” (e molteplici varianti) che appartengono alla collezione attualmente in mostra nella sala di Palazzo Rasponi PR2.

La mostra dei giocattoli fatti mano sono un modo di rispondere ai problemi ambientali, anche offrendo a bambini, bambine, adulti e insegnanti un’alternativa all’attuale mercato globale dei giocattoli; ma soprattutto come occasione di rinforzare la partecipazione dei bambini e delle bambine, del loro fare esperienza di mondo attraverso l’esercizio della manualità.



Coinvolgere il pubblico, soprattutto gli adulti genitori con i loro bambini/e, è un’importante strategia per rompere le barriere alla socializzazione ed espressività.

Engaging the public, particularly parents with their children, by playing together is an important strategy to break down barriers to socialization and expressiveness.

Questi giocattoli funzionano veramente e coinvolgono le persone nella cornice del “giocare genuino”, stimolando fortemente il gioco libero (l’attività di gioco propriamente in possesso e sotto il completo controllo dei bambini, senza l’intervento degli adulti).

Essi stimolano l'immaginazione delle persone e le loro abilità motorie, inventando giochi per giocare da soli o assieme agli altri.

Guardando a loro, la gente solitamente riconosce qualcosa che appartiene al giocattolo tradizionale, al folklore dei bambini e delle bambine all'interno della cultura ludica locale e universale.

Il processo manuale per realizzare la maggior parte di questi giocattoli è abbastanza semplice, e può essere alla portata di persone senza speciali abilità. Questo incoraggia l'inclusione delle persone.

Un altro vantaggio di questi giocattoli è il basso o nullo costo. Guardando ai loro componenti, si può riconoscere che sono fatti usando prevalentemente materiali riciclabili locali, cose di tutti i giorni, trovate intorno casa. Di conseguenza, questi manufatti sono un'introduzione ad una forma di arte, design e tecnologia ispirata da una cultura alternativa di gioco e stile di vita sostenibile.

In origine, la collezione era parte di un progetto che legava Victorian and Albert museo dell'infanzia e il progetto di educazione allo spreco di Tower Hamlets, quando l'autore era a Londra.

In passato come oggi, il progetto comprende laboratori di costruzione del giocattolo con le famiglie e le scuole, condotti da Renzo Laporta e il gruppo dell'Ass. Lucertola Ludens; e le sessioni erano gratuite, chiedendo ai partecipanti di portare materiale da casa. Oggi c'è la compartecipazione alle spese del Comune di Ravenna e di conCittadini – Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.



**A bambini e bambine piace mettere se stessi/e alla prova, specialmente durante l'attività di gioco.
Children like to challenge themselves, especially while playing.**

INTRODUCTION

“Accessible toys” is an easy and practical guide for families and teachers, describing ten different DIY toys (“do it yourself” toys) and their many variants, that belong to the collection that is currently on display at the Rasponi Palace PR2.

The displayed handmade toys are a way of responding to today's environmental problems, offering children, families and teachers an alternative to the current global market of toys; above all it's an opportunity to encourage children's participation and autonomy, strengthening their experience of their world through manual activity.

These toys work and engage within the framework of “genuine play”, openly stimulating “free play” (play in which children completely own their activity, play that’s under their full control without adult intervention).

They stimulate a person’s imagination and motor skills, sparking the invention of games to play alone or with others.

Looking at them, people usually recognise their connection to traditional toys and their relationship to children’s folklore within both the local and universal culture of play.

The manual process to make most of these toys is quite simple, and can be followed by people without special skills. This encourages the inclusion of all.

Another positive aspect of these toys is their low or no cost. By looking at their components, one quickly sees that mainly recyclable materials are used, as well as everyday items easily found around the house.

As a result these handmade objects are an introduction to a form of art, design and technology inspired by an alternative culture of play and a sustainable lifestyle.

Originally, the collection was part of a collaborative project between the V&A Museum of Childhood and the Tower Hamlets Waste Education Project, when the author was in London.

In the past, like today, the project comprises a series of toy-making workshops for families and schools led by Renzo Laporta and the team from the Lucertola Ludens Association. Sessions were free of charge, asking participants to bring their own recyclables from home.

Today there is support from the local Ravenna Council and ConCittadini – Legislative Assembly of Emilia-Romagna.



Non puoi attenderti che cosa succederà nel gioco libero con oggetti nuovi, solitamente la creatività fa capolino: in questa immagine il bambino ha ricombinato in modo inusuale diversi giocattoli equilibranti.

You can't tell what will happen during a child's free play; creativity takes over. Here the child has combined different balancing toys in an unusual way.

CONSIGLI DELL'AUTORE

Prima di iniziare con questi dieci diversi giocattoli, Renzo vuole ricordare alcuni consigli di base sulla costruzione del giocattolo.



Giocare assieme con alcuni giocattoli fatti a mano è un passo essenziale prima di cominciare con l'attività di costruzione; aiuta a motivare e a comprendere la meccanica dell'oggetto.
Playing together with some handmade toys is an essential step before start with the making activity, it helps the motivation and the understanding of the mechanics of the object.

saltare. La cordicella e la corda devono essere adattati alla lunghezza delle braccia del giocatore; così un bambino piccolo necessita di una cordicella più corta rispetto a quella di un bambino più grande.

Attraverso le sessioni di laboratorio i partecipanti hanno l'opportunità di giocare con questi giocattoli fatti a mano, ed essere più confidenti con strumenti e materiali collegati alle attività di costruzione del giocattolo, scoprendo la via più sicura per creare gli oggetti.

Attraverso un approccio pratico all'esperienza, il novizio costruttore di giocattoli si sentirà più orgoglioso del proprio manufatto una volta che sarà finito. Ma un buon giocattolo necessita di "funzionare", stimolando l'immaginazione e il divertimento del giocatore.

Come insegnante delle attività di costruzione del giocattolo, suggerisco di iniziare dal giocattolo più semplice e più tardi muovere verso quelli più complessi, solo dopo avere meglio appreso le abilità manuali di base.

Qualche volta ci sarà bisogno di adattare parte del giocattolo al giocatore, per esempio la lunghezza della cordicella del Bilboquet, o della cordella per il gioco della corda per

SOME TIPS FROM THE AUTHOR

Before getting started with these ten different toys, Renzo offers some basic toy-making tips.

Throughout the sessions people have the opportunity to play with these handmade toys, and to become more confident with the tools and materials used during the toy-making activities, thus finding a safe way to create objects.

Through the hands-on approach to the experience, the novice toy-maker will feel proud of their handmade object once finished. But a good toy needs to work well, stimulating the player's imagination and fun.

As a teacher in toy-making activities, I recommend starting with the simplest toys first and later moving on to the more complex ones, only after learning some basic manual skills.

Sometimes you need to adapt part of the toy to the player, for example, the length of the string of the Bilboquet toy, or the rope length for the Jump Rope game. The string and the rope have to be adapted to the length of the player's arms—so, a little child needs a shorter string compared to a bigger child.

Materiali e strumenti

Bottiglie di plastica, coperchi di metallo, turaccioli, cordicelle, pezzi di tessuto, cartone e carta, tappi di bottiglia, elastici, spiedini di bambù, cucchiaini di legno e plastica, sono gli oggetti e materiali usati e trasformati in giocattoli che sono in mostra.

Sono materiali comuni trovati nella nostra vita quotidiana, questo rende GiocOsa veramente ACCESSIBILE.

In aggiunta, e per realizzare i giocattoli, ho usato una tecnologia veramente semplice e poco costosa; solo strumenti a mano, come le forbici per bambini, i cacciaviti corti (con la punta a stella e piatti), il nastro isolante colorato, la trivellina o succhiello, e il seghetto. Questa possibilità rende il processo di costruzione di ogni giocattolo veramente abbordabile da tutti e non richiede abilità manuali speciali.

Ancora una volta parliamo di GiocOsa ACCESSIBILE.

Solo per ricordare un'ultima cosa agli adulti: se il vostro bambino/a non sembra così bravo/a ad usare lo strumento a mano, c'è sempre la possibilità di *fare assieme*: e così, un genitore usa lo strumento lavorando nel dettaglio, il bambino/a può tenere l'oggetto su cui si lavora; una persona conduce e l'altra supporta la prima.

Materials and tools

Plastic bottles, metal lids, corks, strings, scraps of fabric, cardboard and paper, bottle caps, elastic bands, bamboo sticks, wooden or plastic spoons: these are the objects and materials used and transformed into the displayed toys. They are all common materials found in our everyday life, this make GiocOsa really ACCESSIBLE.

In addition, in order to make the toys, I have used very simple and inexpensive technology: only hand-tools, such as scissors for children, short screwdrivers (flat and cross point), coloured insulating tape, a gimlet and a small hacksaw.

This ensures the process of making each toy affordable and accessible for everyone, not requiring any special manual skills. Once more, we are talking about ACCESSIBLE GiocOsa.

Just to remind the adults of a simple thing: if your child is not so confident using the tool, you can always *do it together*; so, while the parent uses the tool for a specific task, the child could hold the object. One person leads and the other person supports the first.

Alcuni consigli di base sulla costruzione

Some basic construction tips

IL TAGLIO DELLA BOTTIGLIA DI PLASTICA

Vorrei mostrarti il modo più sicuro di tagliare una bottiglia di plastica orizzontalmente a metà.

Innanzitutto devi fare una piccola incisione sulla superficie della bottiglia, in questo modo puoi inserire una lama della forbice nella bottiglia di plastica.

Adesso diventa facile tagliare tutto intorno la superficie della bottiglia.



Per fare l'incisione usando le forbici, prima pizzica la superficie della bottiglia in un punto preciso. Poi usa la punta della lama della forbice per fare un tagliettino, esattamente dove hai pizzicato la bottiglia.

Una volta che hai un tagliettino sulla superficie della bottiglia, puoi inserire facilmente una lama della forbice nella bottiglia e tagliare tutto intorno.

CUTTING A PLASTIC BOTTLE

I would like to show you the safest way to cut a plastic bottle in half horizontally.

First of all you will make a little incision on the bottle surface, so you can insert one blade of the scissors into the plastic bottle, which then makes it easy to cut all the way around the bottle. To make the incision using the scissors, you should pinch the bottle surface first, in a specific place. Then use the tips of the blades of the scissors to make a little cut, exactly where you pinched the bottle.

Once you have a little cut on the bottle surface, you can comfortably insert one blade of the scissors into the bottle, and cut it all the way around.



IL BORDO DELLA BOTTIGLIA TAGLIATA

Ogni volta che vai a tagliare una bottiglia di plastica ti suggerisco fortemente di coprire il bordo con del nastro isolante. Infatti su di esso potresti trovare alcuni punti affilati, che potrebbero graffiare la tua pelle.

Scoprirai che ricoprire il bordo potrebbe diventare un modo carino di decorare l'oggetto.

THE EDGES OF THE CUT BOTTLE

Any time you cut a plastic bottle I strongly recommend covering the edge with insulating tape. In fact, there are often some sharp points that could scratch your skin.

You'll find that covering the edges is also a nice way to decorate the object.

LA TRIVELLINA O SUCCHIELLO

La trivellina è come una vite molto lunga.

Quando ti appresti ad usare la trivellino, ricorda sempre di appoggiare il materiale (come un pezzo di legno, di cartone, un tappo di sughero) sul tavolo e tienilo saldamente con una

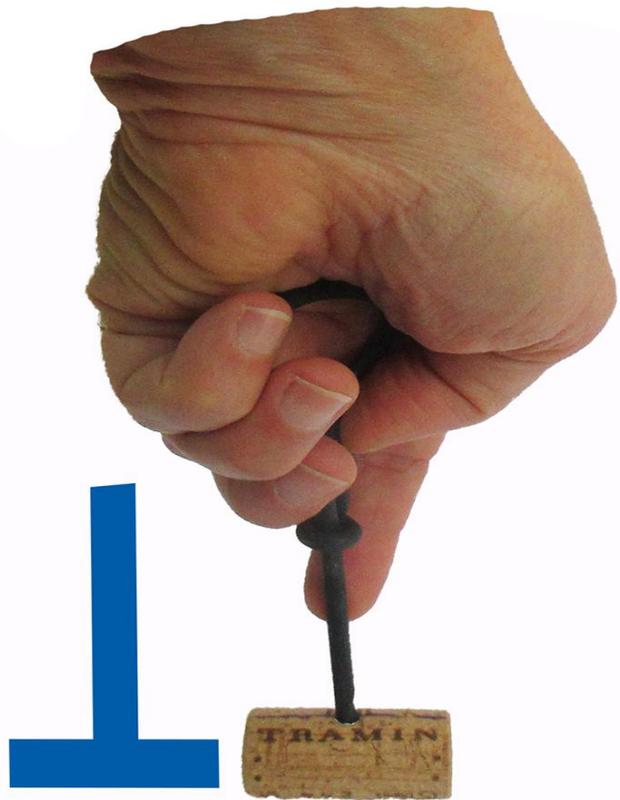
mano. E poi con l'altra mano usa la trivellina, spingendo direttamente verso il basso, in una linea perpendicolare con il tavolo.

Non tenere mai l'oggetto in mano, piazzalo sempre su di una superficie solida, questo ti aiuterà ad evitare di ferirti, inserendo la punta appuntita della trivellina nella tua pelle.

THE GIMLET

The gimlet tool is like a very long screw with a handle.

If you are going to use the gimlet, always remember to lay some material (like a piece of wood, or cardboard or a cork) on the table and hold it firmly with one hand. Then, operate the tool with the other hand, pushing it straight down, perpendicular to the table. Never hold the object to be pierced in your hand. Always place it on a solid support, as this will avoid harming yourself by inserting the sharp tip of the gimlet into your skin.



IL SEGHETTO PER BAMBINI

Se si desidera tagliare un turacciolo o altri piccoli oggetti in legno, mettete il materiale su di una superficie solida e indossate i guanti. Se l'oggetto da tagliare è troppo piccolo da tenere tra le dita delle mani, usate una pinza per trattenerne fermamente l'oggetto da tagliare.



Non piazzate mai il seghetto troppo vicino alle dita che trattengono qualcosa da tagliare.

THE SMALL HACKSAW

If you want to saw corks and other little wooden objects, place the material on a solid surface and put on gloves. Never place the small hacksaw too close to the fingers holding the object to saw. If the object is too small to hold between your fingers, use pliers to firmly hold the object to saw in place.

Dieci giocattoli da costruire assieme

Qui abbiamo la presentazione, via immagini e parole, di dieci piccoli giocattoli che tu puoi realizzare con le tue mani, usando semplici strumenti manuali.

L'esposizione "GiocOsa è ACCESSIBILE" offre molto di più di dieci giocattoli, perché mostra molte varianti di questi dieci manufatti ludici.

Tutti loro sono parte della cultura ludica tradizionale, ma sono stati rivisitati ed adattati: si sono usati materiali di costruzione contemporanei, facilmente accessibile a tutti, invece di gettarli via.

Cominciamo ad introdurre i più semplici per poi passare a giocattoli più complessi.

Ten toys to make together

Using pictures and written descriptions, here we show ten little toys you can make with your hands, using simple hand-tools.

The "GiocOsa è ACCESSIBILE" exhibit offers many more than ten toys because we've included many variants of these ten originals.

All of them belong to the traditional culture of play, but they have been revisited and adapted; we use contemporary materials that are accessible to everyone, materials that might otherwise be thrown away.



Let's start by introducing the simplest toys and then move on to the more complex ones.

Il gioco del Bilboquet o Canestrino

In un modo veramente semplice è possibile usare il collo della bottiglia di plastica come una coppa-contenitore per *dare la caccia* ad una pallina. Il giocattolo originale risale al Medioevo ed era fatto in legno.

Nella versione esposta, come quella del passato, la pallina è attaccata al suo contenitore attraverso una cordicella.

Per giocare con il Bilboquet o Canestrino devi fare dondolare la pallina tre volte. Dopo di che prova a tirare la pallina verso l'alto di fronte a te, mettendo in tensione la sua cordicella. Quando la pallina sta ricadendo in basso, cerca di "cacciarla" nel canestrino.

The Bilboquet toy, or the Cap and Ball toy

Here we simply hold on to the neck of a plastic bottle, swing a ball and try to catch it in the bottle. The original toy dates back to the Middle Ages and was made of wood. Just like in the past, the ball is attached to its 'catcher' by a string.

To play with the Bilboquet, hold the neck of the bottle in your hand and swing the ball three times. Then toss the ball up in the air to the full length of the string, and as it comes down, try to catch it in the bottle. To challenge your hand-eye coordination, try to walk or stand on one leg while playing this game.

Le Automobiline

La bottiglietta di succo di frutta ha una forma affusolata e alla mano, che la rende veramente simpatica.

Con quattro fette di turacciolo ricavate da un tappo da spumante, puoi ottenere le ruote. Le ruote sono attaccate in coppia attraverso mezzo spiedino di bambù. Come per i semiassi delle vere automobili, per fare propriamente rotolare le parti di spiedino mettile in due pezzi di cannuccia, così eviterai l'attrito con la bottiglia.



Alla fine, aggiungendo qualche decorazione con il nastro isolante colorato, potrai dare alla bottiglia la possibilità di diventare un'automobilina competitiva per giocare.

Small Cars

Small plastic juice bottles have an attractive streamlined design which makes for a very cute car.

You can make the wheels using four slices of a cork from a bottle of spumante (sparkling wine). (You may need two corks.) Attach the wheels in pairs using bamboo skewers cut in

half. Place the skewers inside of drinking straws so that the wheels roll smoothly and you avoid any friction with the plastic bottle.

Finally, by adding some decoration with coloured tape, your bottle becomes a competitive Small Car to play with.

L'Equilibrista Turacciolo

Con l'Equilibrista Turacciolo puoi meravigliare i tuoi amici semplicemente mettendo il giocattolo sulla punta del tuo dito e muovendo la mano intorno a te, senza perdere il controllo dell'oggetto ludico.

Guardando il giocattolo, sembra facile farne una copia.

Per farlo funzionale al meglio, guarda con attenzione all'angolo acuto tra i bilancieri (i due lunghi spiedini di bambù con i due tappi grossi di sughero per spumante) e il "corpo turacciolo"; guarda i punti in cui si inseriscono gli spiedini nei tappi.

Essenzialmente si deve tenere il centro di gravità dell'oggetto sotto alla sua base (il pezzetto di spiedino che appoggia sulla punta del dito).



The Balancing Corks

With the Balancing Corks you can amaze your friends by just putting the toy on the tip of your finger and moving your hand around, without losing control of the object.

Looking at the toy it seems simple to make a copy of it.

For the best result, observe carefully the acute angle between the balancers (the two long bamboo skewers attached to the big spumante/sparkling wine corks) and the body cork, and note the points where you should insert the sticks into the corks. Basically you need to keep the center of gravity of the object below the base (the tiny part of the bamboo skewer touching your finger).

La Catapulta bottiglia

Il costruttore di giocattoli ha trasformato la catapulta, che veniva usata in passato per lanciare pietre pesanti, in un oggetto ludico per fare saltare e prendere cose leggere.

Per costruire la struttura del giocattolo è stata usata un'intera bottiglia grande.

Il suo collo è stato convertito in un contenitore per ricevere gli oggetti, che vengono fatti saltare da un sottile e flessibile cucchiaio di legno o di plastica.

“La bocca” del collo di bottiglia viene inserita sulla superficie dell'altra parte della bottiglia. Alcuni elastici assicurano che puoi immagazzinare l'energia di cui hai bisogno per fare

volare il piccolo oggetto.

Quando ti metterai a giocare, piazza un piccolo oggetto sul cucchiaino e poi premi con un dito leggermente sul bordo del cucchiaino. Prima di lasciarlo andare, inclina avanti a te la bottiglia, in questo modo l'oggetto che vola avrà sempre una parabola verso il contenitore. Prova! Non sarà così facile – con il contenitore - acchiappare al volo la cosa che sale verso l'alto e poi ricade giù.

The Catapult Bottle toy

Originally used to launch heavy stones, the toymaker has transformed the catapult into a playful object to flick and catch light things.

To make the toy's structure a big plastic bottle is used.

Its neck has been converted into a cup to receive an object flicked from the thin wooden - or plastic - flexible spoon.

Some elastic bands ensure that you can store the energy you need to make the little objects fly.

To play, place a little object on the spoon and then press the edge of the spoon slightly down with a finger tip. Before letting it go, tilt the bottle in front of you a little, so the flying object will make a parabola towards the cup.

Have a go! it won't be so easy to catch the flying thing with the cup!



La Trottola di metallo

Per realizzare una perfetta trottola che gira vorticosamente servono una matitina, una tappo di metallo (da barattoli di marmellata) e alcune parti di cartone per riempire lo spazio del tappo di metallo.

Il tappo va forato proprio nel suo centro; successivamente inserite la matitina (la sua punta sarà il punto di contatto della trottola con la superficie, durante il suo girare vorticoso); e d'ora in poi chiameremo la matitina "perno" del giocattolo.

E' poi necessario riempire lo spazio del tappo con dei dischi di cartone, perché questo aiuta ad aumentare il peso del disco (che è il mezzo con cui immagazzinare l'energia vorticoso impressa dalla mano) e permette anche di stabilizzare il perno nella sua posizione centrale e perpendicolare rispetto al disco (il cartone comprime e intrappola l'oggetto in posizione verticale).

Per giocare con la Trottola di metallo devi imparare come muovere le dita che fanno presa sul perno: usando il pollice, l'indice e il medio della stessa mano, emulando il gesto simile a quando si fanno schioccare le dita.

Con questo gesto è possibile trasferire energia dalle dita al perno, e da questo a tutto l'oggetto.

The Metal Spinning Top

One little pencil, one metal lid (such as the one from a glass jar) and some pieces of cardboard (to fill the inside of the lid) are the components to make a perfect spinning top.

You've got to make a hole right in the middle of the metal lid so you can insert the little pencil; the tip of the pencil will be the toy's contact point with the surface while spinning. From now on I will call the little pencil "the hub" of the toy.



Then, we need to fill in the empty space of the metal lid with cardboard, because this will increase the weight of the disk which stabilizes the hub in the middle and keeps it perpendicular to the disk—in this way the cardboard traps the hub in a vertical position.

To play with the Metal Spinning Top you've got to learn how to move the fingers that hold the hub: use the thumb, the index and the middle fingers of the same hand and twirl them, as if you were snapping your fingers. By this action you transfer the energy from your fingers to the hub, and from it to the whole object.

Una coppia di Palette bottiglia con la palla

Essenzialmente, ricavandola da una bottiglia di plastica grande e con due semplici tagli sarebbe possibile realizzare una Paletta giocattolo, ed una altra la si può fare per un/una tuo/a amico/a, usando una seconda bottiglia di plastica.



Una volta ancora è molto importante coprire i bordi della bottiglia tagliata, usando il nastro isolante colorato, riducendo così ogni rischio di graffiarti sulla parte di bordo

appuntito.

Per fare la pallina hai bisogno solo di appallottolare metà foglio di carta di un vecchio giornale quotidiano. E per rendere questa pallina di carta simile a quella reale, hai bisogno di ricoprirla con il nastro isolante, modellando un oggetto sferico.

Prendi una bottiglia di plastica grande e rimuovi il suo tappo.

Con un pennarello indelebile traccia la circonferenza sulla superficie della bottiglia, più o meno a metà altezza.

Seguendo questo segno taglia via la forma, così avrai tagliato la bottiglia a metà.

Usando la parte del collo della mezza bottiglia fai un secondo segno con il pennarello indelebile, come se fosse la forma di due S tra loro collegate e a specchio. Ancora una volta taglia sulla linea della traccia.

Adesso hai ottenuto un oggetto che ha la forma di una paletta.

Copri il bordo della bottiglia usando pezzettini di nastro isolante colorato e personalizza il giocattolo aggiungendo alcuni pattern decorativi.

Con la Paletta bottiglia puoi giocare da solo, ad esempio mettendo la pallina nella Paletta bottiglia e poi provando lanciare in alto la pallina e a riprenderla mentre sta

ricadendo, facendola entrare nella paletta stessa. Oppure con un compagno di giochi, in cui entrambi ci si scambia la pallina attraverso l'uso delle Palette bottiglia.



A pair of Bottle Scoopers with Ball

Essentially, with two simple cuts you can make a Scooper toy out of one big plastic bottle, and using a second one, make a Scooper toy for your friend.

Once again it is really important to cover the bottle edges with insulating colourful tape, reducing any risk of scratching yourself on the sharp edges.

To make the ball you need only crunch up a half sheet of old newspaper. And to make the paper ball similar to a real one, you can cover it with some insulating tape, shaping it into a sphere.

Take a big plastic bottle and remove the lid. With a permanent marker draw the circumference on the bottle surface, more or less halfway down.

Following this mark ,cut out the shape so you will have two half bottles.

Using the neck half of the bottle, make a second permanent mark like two connected identical S shapes. One more time, cut out on the line of the mark.

Now you've got an object with the scooper shape.

Cover the edges using little pieces of colourful insulating tape and personalize the toy by

adding some decorative patterns.

You can play on your own with the Bottle Scooper trying to toss and catch the ball, but it's more fun playing with a friend, throwing and catching the ball with each other.

Lo Spara-razzo

Usando entrambe le mani nello stesso tempo, batti forte sulla superficie della bottiglia, nel suo centro. La pressione fare volare alto nel cielo il cono-razzo di carta.

Quando il razzo sta tornando in basso con i tuoi amici potete provare a prenderlo prima che l'oggetto tocchi terra.

Per costruire questo giocattolo dovete fare veramente poco: innanzitutto scegliete una bottiglia di plastica flessibile, e poi fate un cono di carta avvolgendo su se stesso una forma rettangolare allungata di cartoncino.

Per fissare la forma del cono si può aggiungere un po' di nastro isolante.

Tagliare la base del cono così che si possa avere un cono che resta in verticale.



The Shooting Rocket

Put the paper cone on the neck of the bottle and using both your hands at the same time, bang the bottle at its middle. The pressure will make the paper cone-rocket fly up in the sky.

When the rocket is coming down, you and your friends can try to catch the object before it hits the floor.

It's very simple to make this toy. First of all choose a flexible plastic bottle, and then make a paper cone by twirling a rectangular shape of construction paper.. To secure the shape of the cone, you can add some tape.

Cut the base of the cone so that you have a cone that stands up properly.

La corda per saltare

Chiedi ad un adulto un pezzo di corda (hai bisogno di almeno 1,5 metri di lunghezza) e raccogli due bottigliette di plastica (scegli quelle che tu puoi maneggiare confortevolmente).

Rimuovi i due tappi di plastica e fai un foro in ciascuno di essi, proprio al centro. Adesso prendi e tieni tra le dita il tappo di plastica con il foro e passaci attraverso una estremità della corda. Dopo di ciò, lega un semplice nodo e fai la stessa cosa con l'altra estremità della corda e l'altro tappo con il foro. Questo previene che le estremità della corda non escano dai fori dei tappi di plastica.

Rimetti a posto i tappi sulle loro bottiglie, avvitandoli bene. Facendo questo, avrai le due estremità della corda intrappolate dentro la bottiglia; la restante parte della corda è libera di muoversi fuori dalle bottiglie.

Ora trasforma le due bottiglie in manici confortevoli, è tempo di saltare la corda intorno a te come un grillino.



Jump Rope

Ask an adult for a piece of rope (you need a length of at least 1,5 meters) and collect two similar small plastic bottles (choose ones you can easily hold in your hands).

Remove the two plastic caps and make a hole in each of them, right in the middle. Now pass one end of the rope through the hole in the plastic cap. Then tie a simple knot and do the same with the other end of the rope and the other plastic cap. This prevents the ends of the rope escaping the plastic caps.

Screw the plastic caps tightly back on to their plastic bottles. Now you have the two ends of the rope trapped inside the bottles and the rest of the rope is free to move. Using the bottles as handles, it's time to skip rope and jump like a cricket!

Piccole creature della foresta: animaletti, insetti e umani

I bambini e le bambine sono sempre state affascinati/e dalla natura e realizzare queste piccole creature aiuta a focalizzare i loro interessi sui dettagli.

Guardando agli esempi i bambini/e possono facilmente scoprire che cosa hanno bisogno per fare qualcosa di simile a ciò che vogliono, concentrando la loro attenzione sulle forme e le relazioni tra gli elementi per realizzare una creatura del bosco, riconoscendo le diverse parti, somiglianze e differenze con il proprio corpo umano.

L'immaginazione è altamente stimolata perché devi cercare qualcosa che ti ricorda qualcos'altro, per esempio trasformando il busto e le gambe in ciò che nel giocattolo sono pezzettini di bambù e castagne matte o altro.

Con alcuni strumenti a punta puoi iniziare a fare dei fori nelle castagne matte; con le forbici puoi tagliare nelle misure necessarie i pezzettini di spiedino di bambù; con la colla liquida e un po' di pazienza, puoi rendere permanenti i contatti tra gli elementi, perché non usiamo plastica.

Principalmente ho utilizzato le castagne matte come principale materiale per fare le Piccole creature. Questa è una specie di dichiarazione, perché i bambini in passato erano abituati a giocare con giocattoli fatti con materiale stagionale, infatti erano abituati a spendere il loro tempo libero prevalentemente all'aperto, girovagando negli ambienti, da soli o in compagnia degli amici. Se non siamo nella stagione delle castagne, invece possiamo usare turaccioli di diverse dimensioni.



Durante la costruzione ci potrebbe essere una cosa in cui farai fatica: non è così semplice trovare la posizione di equilibrio per le Piccole creature; bisogna "giocare" con la posizione delle gambe, rendendole inclinate e o ampliando la base di appoggio.

Little Creatures of the Forest: little animals, insects and people

Children have always been fascinated by nature and making these little creatures helps focus their interest on the specifics.

Looking at examples, children can quickly spot what they need to make the thing that they want. Their attention becomes focused on the shapes and relationships between the elements so as to make a creature of the forest, recognizing the different parts, and becoming aware of the similarities and differences with their own human body.

One's imagination is highly stimulated because you have to look for something that reminds you of something else. For example, to make the toy you have to turn the real trunk and legs into a creature using horse chestnuts, bamboo skewers and other materials. With a pointed tool you can start by punching holes in the horse chestnuts; with scissors you can cut bamboo sticks into the lengths you need; with liquid glue and a little patience you can make permanent contacts between the elements because no plastic is needed.

Mostly, I have used horse chestnuts as the main material for the little Creatures. This is a type of statement because children in the past were used to playing with toys made from seasonal materials. In fact, they were used to spending most of their free time outside, roaming and exploring the outdoors with friends or alone. If it's not the season for horse chestnuts, we can use corks of varying sizes instead.

Finding the right balance and position for the Creature to stand correctly can be a challenge. Try manipulating the Creature's legs, tilting them and/or widening the base.



**Creature della foresta
esposte sul tavolo del
laboratorio,
come elementi di
ispirazione per i
partecipanti**

**Festa del 29
settembre 2024
presso
l'Oasi WWF di Russi**

NOTE SULL'AUTORE

Renzo è un costruttore di giocattoli e un insegnante che conduce le attività di costruzione del giocattolo, coinvolgendo le persone nell'apprendimento attivo, lavorando in rete con le istituzioni e altre organizzazioni, localmente e a livello nazionale.

I giocattoli che realizza sono veri e fatti per giocare (approvati e testati dai bambini e dalle bambine), per ispirare creatività e un genuino senso di ludicità.

Tutti questi sono fatti usando materiali riciclabili e cose di tutti i giorni, facilmente trovate in casa.

Renzo crede che il proprio lavoro possa fare la differenza, stimolando la coscienza e responsabilità delle persone per l'ambiente così come il loro processo di crescita.

Attraverso il lavoro di rete gli piace fare evolvere le politiche sul gioco locali e

nazionali, in accordo con i diritti della Convenzione dell'infanzia e adolescenza, offrendo a bambini e bambine migliori opportunità di esprimere il loro gioco libero (quel tipo di giocare genuino non organizzato, non supervisionato, non stimolato dall'adulto, specialmente se ciò non è richiesto da bambini e bambine), con varietà e semplicità. Lo slogan potrebbe essere: più tempo e spazio per giocare liberamente da soli o con gli amici!

Lavorando per incrementare l'immaginazione delle persone, egli offre un'alternativa al mercato globalizzato dei giocattoli di massa, che sta spingendo fuori i piccoli artigiani e costruttori di giocattoli tradizionali. Egli cerca di preservare l'eredità culturale del mondo, come la cultura ludica dei/delle bambini/e e di promuovere la loro partecipazione, offrendo opportunità adeguate per evolvere ed esprimere le loro voci a riguardo della loro cultura del gioco e delle condizioni dell'infanzia/adolescenza.

Se desideri inviargli un messaggio usa questi indirizzi email:

ciao@dirittoalgioco.it ciao@genialidapiccoli.com associazione@lucertolaludens.it



THE AUTHOR

Renzo is a toymaker and a teacher who leads toy-making activities involving people in active learning, networking with institutions and other organisations locally and nationally.

The toys he makes are real and made for playing (tested and approved by children), inspiring creativity and a genuine sense of playfulness. All the toys are made using recyclable materials and everyday items easily found around the house.

Renzo believes his work can make a difference, stimulating people's awareness and encouraging responsibility for the environment as well as contributing to their own developmental processes.

Through networking, he advances the evolution of local and national policy regarding play, in accordance with the Children's Rights Convention, giving children more opportunities to engage in free play, (that kind of genuine play not organised, not supervised, not stimulated by adults, especially if the children do not require these conditions) with variety and simplicity. The motto here is more time and space to freely play alone or with friends!

Working to broaden people's imagination, he offers an alternative to the global market of mass produced toys, which are crowding out the small craftsmen and traditional toy-makers. He strives to preserve the world's cultural heritage as expressed in the play culture of children, as well as encourage children's participation, offering suitable opportunities to evolve and express themselves in regards to their own play culture and childhood experience.

If you would like to send him a message, please use the following email addresses:
ciao@dirittoalgioco.it ciao@genialidapiccoli.com associazione@lucertolaludens.it



**“Uccellini equilibristi” di cartone e cartoncino bristol, colorato ricorrendo a varie tecniche espressive
FOTO di Marcella Migliore, presso sala mostre PR2, via D’Azeglio n.2 Ravenna**